

Bollettino N. 13 – 25 ott 2021

Redazione: Alessandro Passardi, Patty Rigatti,
Giuseppe Angelini.

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

“Sognavo di fare il telecronista”
da Bolzano a Wembley
relatore dott. Stefano Bizzotto
giornalista

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 02 nov 2021

Ore 18.30 Messa per gli amici
rotariani – Chiesa di San Pietro
celebrata da Don Lino
Ore 19.30 Conviviale per gli amici
rotariani

Lunedì 08 nov 2021 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Interclub con RC Valsugana
Incontro con dott. Sergio Vento
ambasciatore

Lunedì 15 nov 2021 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Incontro con Marco Malvaldi
Scrittore

Martedì 16 nov 2021 ore 19.00

Birreria Hubenbauer a Varna BZ
Interclub Törggelen con RC
Bressanone e RC Innsbruck

Sommario

Sognavo di fare il telecronista	1
Interclub Törggelen a Varna	3
Dalla Polio al Covid-19	4
Salotto d'autore	5
Parliamo di Rotary	5
Rotary dal Web	6



Stefano Bizzotto

Giro del mondo in una Coppa

Partite dimenticate, momenti indimenticabili
dell'avventura mondiale



Consiglio Direttivo a.r. 2021-2022

Presidente	Matteo Sartori
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Past Presidente	Disma Pizzini
Presidente Eletto	Alessandro Passardi
Segretario	Giuseppe Angelini
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Tesoriere	Roberto Manera
Prefetto	Birgit Pircher

Consiglieri:

- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

Radice: 02 novembre
 Cimino: 03 novembre
 Bertì: 05 novembre
 Eccher Claudia: 07 novembre

Partecipazione

Angelini A., Bernardi, Chiarcos, Codroico, Conci, Corradini P., Corradini T., Dalle Nogare, Dal Sasso, Dusini, Eccher Claudio, Eccher Claudia, Fatterger, Lorenz, Lunelli M., Magagnotti, Michelotti, Niccolini M., Paris, Passardi, Pifferi, Pircher, Postal, Pozzatti, Radice, Rigotti, Sampaolesi, Sartori M., Sartori R., Sessa.

Gentili signore/i

Eccher Claudio, Lunelli M., Pircher, Postal G., Sartori R.

Ospiti dei Soci

Schirippa Fabio (Corradini T.), Postal Andrea (Postal G.).

Rotaract

Jessica De Ponto Presidente Rotaract, Amalia Federica Di Stefano, Lucia Del Torre, Rebecca Veneziano, Matteo Bellè.

Round Table Trento

Pretti Gianluca, Porrelli Elio, Condini Samuele, Springhetti Giacomo, Zadra Luca, Degli Avancini Gianluca, Dello Iacono Francesco, Bosetti Giulio, Stefanelli Giovanni.

Percentuale presenze: 40%

Interclub con molte presenze del tutto inaspettate e graditissime. Il nome conosciuto ai più del relatore ha fatto in modo di garantire la presenza di giovani e appassionati che hanno reso questa conviviale a tal dire "scoppiettante".

Il presidente prende la parola cominciando con la graditissima "spillatura" del nuovo socio Sebastiano Sessa il quale, perfettamente ed eloquentemente presentato dalla Ns Claudia Eccher, si rende partecipe del rito e dell'ufficiale ingresso nel Nostro Club ringraziando i soci.



Il presidente, prendendo nuovamente la parola, presenta il Nostro graditissimo ospite, Stefano Bizzotto il quale fa sì che da un semplice titolo si dipani una storia di vita.

Sognavo di fare il telecronista

Incontro con Stefano Bizzotto

Titolo della relazione "Sognavo di fare il telecronista" - da Bolzano a Wembley

Inizia la sua carriera nel giugno 1982 presso il quotidiano Alto Adige prima come collaboratore sportivo, poi, assunto, in cronaca di Bolzano. Durante il servizio militare nel 1985, lavora all'ufficio stampa

del Comando IV Corpo d'armata Alpino e nel 1986 passa a La Gazzetta dello Sport.

Attualmente è conduttore e telecronista Rai, dove si occupa di sport internazionale ed in particolare realizza telecronache di calcio internazionale e di vari sport tra cui, tiro al volo, tiro a segno, tuffi, hockey su ghiaccio, sci, pattinaggio di velocità e short track.

Pur conoscendo poco la disciplina, dopo i campionati mondiali di nuoto 1994, inizia a commentare le gare di tuffi su suggerimento dello stesso capoallenatore dell'epoca. Nel corso degli anni migliora le sue competenze al punto che la sua voce e quella del commentatore tecnico Oscar Bertone sono sempre presenti negli eventi dei tuffi, legandosi in particolare alle imprese della concittadina Tania Cagnotto.

A proposito di Tania ci racconta come la sua passione lo porta ad affezionarsi a questa giovane promessa che poi gli renderà delle gioie immense tra cui le medaglie vinte sul podio. Con lui ha un video che porta la platea nel mondo dell'emozione dello sport sano e fortemente vincente.

Nella seconda metà degli anni novanta inizia a commentare le partite di calcio e, dopo l'abbandono di Bruno Pizzul successivo ai mondiali di calcio in Giappone e Corea del Sud del 2002, si alterna per un breve periodo con Gianni Cerqueti tra le telecronache delle partite della Nazionale A e quelle della Nazionale under-21.



La sua voce è legata inoltre alle telecronache delle partite della Germania e si occupa del calcio tedesco, a partire dalla nazionale sino ad arrivare ai singoli club della Bundesliga. Spesso si occupa anche del resto del calcio estero e del campionato italiano di Serie C. Per molti queste conoscenze sono dovute al fatto che Stefano Bizzotto conosca, oltre al calcio nazionale, la lingua tedesca alla perfezione.

A lui era affidata la sintesi del secondo posticipo, quello delle 20.45, all'interno di Sabato Sprint.



Da novembre 2012 sostituisce Bruno Gentili come telecronista ufficiale della Nazionale di calcio maggiore, commentando tra l'altro la Confederations Cup 2013 e il campionato mondiale di calcio 2014. In questa edizione dei mondiali descrive la vittoria della Germania nella finale contro l'Argentina di Messi. Nelle telecronache delle partite ufficiali della Nazionale Under 21 il suo posto viene rilevato da Alberto Rimedio, il quale prende il posto di Bizzotto nelle telecronache ufficiali della Nazionale maggiore.

A distanza di un anno viene sostituito ancora una volta da un altro suo collega è un momento di difficile comprensione.

Successivamente, col ritorno in Rai della Champions League, è nuovamente telecronista di molte partite assieme ad Antonio di Gennaro e alternandosi a Marco Lollobrigida.

Con Antonio di Gennaro commenta la finale di Champions tra Liverpool e Tottenham nel 2019 esponendosi con commenti e frasi di spicco ardite.

Nel 2021 commenta partite dell'Europeo affiancato da Katia Serra, con la quale torna a commentare in prima persona la Nazionale italiana dopo sette anni di assenza nella finale della competizione, vinta ai rigori contro l'Inghilterra, a causa della positività al COVID-19 del collega Alberto Rimedio.

Anche qui Stefano si sofferma sul fatto che tale momento sia stata una fortuna ed un evento capace di rendere il momento stesso della vittoria un momento speciale in quanto totalmente inaspettato. Ha un video con sé che si commenta da solo: il momento dell'ultimo rigore della finale che porta l'Italia alla vittoria con sommo dispiacere dell'avversaria alla quale la "danza scaramantica" del giocatore non ha portato fortuna.

Nella stessa estate segue sempre per Rai Sport l'Olimpiade di Tokyo e il 10 ottobre è telecronista della finale di UEFA Nations League in coppia con Lele Adani.

La preparazione tecnica per condurre una telecronaca non è banale: ci sottolinea l'importanza delle pause e del sapere cosa dire e come comportarsi.

Sottolinea la differenza tra una radiocronaca ed una telecronaca dove la prima deve immaginare degli eventi mentre la seconda deve assecondarli.

Suo è il libro "Giro del mondo in una Coppa" edito dal Saggiatore nel 2018, in cui si trovano tanti aspetti e curiosità del calcio di allora e di quello di oggi con le voci dei protagonisti.



Il presidente dopo alcune domande dei soci saluta calorosamente Stefano ringraziandolo dell'intervento e consegnandoli il consueto dono di amicizia.

Comunicazioni

Interclub Törggelen a Varna

Martedì 16 novembre 2021 alle ore 19.00 presso Hubenbauer a Varna (BZ).

Il Rotary Club Bressanone organizza martedì 16 nov 2021 alle ore 19.00 il ricorrente Interclub Törggelen, presenti il nostro ed il Rotary Club Innsbruck. L'incontro sarà presso la birreria Hubenbauer a Varna (BZ).



Si prega di fare pervenire le prenotazioni entro il 10 nov 2021 alla segreteria di Club.

Dalla Polio al Covid-19

Le campagne di vaccinazione contro le pandemie: dalla Polio al Covid con l'intervento dei Rotary Club.

A cura di Romano Niccolini

In questi tempi in cui si parla quasi esclusivamente di Covid sono passati in secondo piano i successi ottenuti nella lotta contro la poliomielite, malattia gravemente infettiva presente ancora nell'antico Egitto che negli anni '50 del secolo scorso uccideva o paralizzava oltre 500.000 persone ogni anno.

Un contributo essenziale alle campagne di eradicazione della poliomielite è stato dato dal Rotary, associazione che riunisce nel mondo oltre 1.200.000 Soci impegnati nel sociale e che, tra gli scopi umanitari perseguiti, combatte da numerosi anni le principali malattie infettive.

Ancora nel lontano 1979 il Rotary Club di Treviglio si fece promotore di una prima campagna di vaccinazione di massa dei bambini delle Filippine, somministrando 500.000 dosi di vaccino orale sviluppato con successo da un altro Rotariano, il premio Nobel per la medicina Albert Sabin che, dopo averlo sperimentato su di sé, aveva rinunciato a brevettarlo affermando di voler "fare un regalo a tutti i bambini del mondo".

L'iniziativa è stata successivamente fatta propria dal Rotary International che ha dato vita alla campagna "End Polio Now" coinvolgendo i propri soci che, con il loro contributo, hanno proceduto alla somministrazione del vaccino in collaborazione con i Ministeri della Sanità dei Paesi destinatari delle campagne vaccinali, con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'UNICEF e ciò anche a rischio della propria vita: sono infatti ben 14 i volontari uccisi in Nigeria e in Pakistan.

I soci Rotary hanno quindi attivato raccolte fondi e opere di sensibilizzazione fornendo un contributo economico che, secondo i dati più aggiornati, ha superato i 2 miliardi di dollari.

Grazie al loro impegno la poliomielite è stata debellata dalle Americhe nel 1994, dall'Europa nel 2002 mentre l'intero continente africano è stato dichiarato "Polio free" nel 2020: attualmente resistono focolai esclusivamente in Afghanistan e Pakistan ove la difficile situazione politica impedisce di portare a termine un'efficace campagna di vaccinazione che consentirebbe di considerare la poliomielite definitivamente sconfitta.

Utilizzando quindi l'organizzazione, le conoscenze e le infrastrutture realizzate, il Rotary ha affrontato altre emergenze sanitarie, quali la febbre gialla ed il

morbillo e anche di recente è intervenuto nella campagna di vaccinazione contro il Covid.

Ancora prima che i vaccini fossero disponibili il Distretto che riunisce i Rotary Club delle Tre Venezie ha concluso con le Regioni e Province interessate accordi grazie ai quali ben 730 volontari – soci, amici del Rotary e dell'associazione giovanile collegata Rotaract – hanno svolto e stanno svolgendo attività di supporto in affiancamento al personale delle Aziende Sanitarie.

Secondo i più recenti dati i volontari Rotary delle Tre Venezie hanno prestato oltre 45.000 ore supportando oltre 3.000.000 di persone vaccinate, con un valore del service di oltre 1.800.000,00 di Euro.

Analoghe iniziative finalizzate a combattere la disinformazione e a sostenere un accesso equo e sostenibile ai vaccini sono in corso da parte di tutti i Club sparsi nel mondo.

Con ciò il Rotary intende dimostrare di aver sempre creduto e di continuare a credere nei progressi della scienza convinto che, al momento, la vaccinazione sia l'unica valida soluzione per evitare - o quanto meno per ridurre drasticamente - le conseguenze di questa tragica pandemia: tutto ciò nella speranza che le tristi immagini di carovane di bare, le sofferenze ed i periodi di lock down non abbiano più a ripetersi.

Se ci stiamo infatti avvicinando alla tanto agognata "immunità di gregge", una parte del merito può attribuirsi al Rotary e ai suoi soci.

Salotto d'autore

Ciclo di eventi organizzati dall'Associazione InnerWheel Castello; primo evento venerdì 12 novembre 2021 ore 19.30 presso il Grand Hotel Trento Sala Depero.

Vi trasmettiamo l'invito al primo incontro del ciclo 'SALOTTO D'AUTORE', organizzato dall'Associazione InnerWheel Castello, che si terrà il prossimo 12 novembre 2021 ore 19.30 presso il Grand Hotel Trento – Sala Depero.

Ingresso libero in presenza con prenotazione.

Per soddisfare molte richieste e per conciliare la partecipazione agli eventi con le disposizioni anti Covid è stata adottata la modalità mista, in presenza e da piattaforma Zoom.



Inner Wheel Club di TRENTO CASTELLO CARF
Distretto 206 Italia
International Inner Wheel
Presidente Loredana Bettonte Deant

STROMBO SPINAZZI
PINK FIBRA

Venerdì 12 novembre 2021
ore 19.30
Grand Hotel Trento, Sala Depero
Piazza Dante, 20 - Trento
Ingresso libero con prenotazione

Primo Incontro del
"SALOTTO D'AUTORE"
con il giornalista Angelo Picariello
e il suo "Un'azalea in via Fani"
in dialogo con Luciana Grillo

Da Piazza Fontana a oggi: terroristi, vittime,
riscatto e riconciliazione



ANGELO PICARIELLO

È nato nel 1961 ad Avellino, dove è stato, per due Consigliere, Consigliere comunale e Assessore alla gioventù, attento da sempre alle esigenze dei giovani, ai problemi politico-sociali, ai temi della convivenza pacifica, all'antisemitismo eccetera. È sposato, ha due figli e vive a Roma.

Laureato in Giurisprudenza, giornalista prima per passione, poi per lavoro, dopo collaborazioni con varie testate, è approdato nel 2000 al quotidiano Avvenire. Attualmente è quirinalista. Ha scritto la biografia di Giovanni Palatucci, ultimo questore di Fiume italiana, che salvò migliaia di ebrei e morì a Dachau.

Un'azalea in Via Fani è il suo ultimo lavoro: tocca il tema del terrorismo, a partire da Piazza Fontana, con uno sguardo speciale che non giustifica, ma comprende, attraverso un recupero delle motivazioni iniziali (in larga misura emerse proprio a Trento durante la contestazione) riportandole però in un quadro di dialogo e di rispetto dei valori della Costituzione, dando anche luogo a un percorso di riconciliazione che coinvolga i familiari delle vittime.

È garantito il distanziamento, controllo del green pass. L'incontro si svolgerà in modalità mista, in presenza e attraverso la piattaforma Zoom. Prenotazione obbligatoria e richiesta del link scrivere a: iw.it.clubtrentocastello@gmail.com

Parliamo di Rotary

Priorità strategiche del Rotary International a cura di Giuseppe Angelini

Completiamo con questo ultimo articolo il tema delle quattro priorità strategiche che il Rotary International ha delineato per i prossimi cinque anni.

Messaggio della quarta priorità strategica: "Aumentare la nostra capacità di adattamento".

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI DEL ROTARY

ACCREScere IL NOSTRO IMPATTO	AMPLIARE LA NOSTRA PORTATA	MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI	AUMENTARE LA NOSTRA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Eradicare la polio e fare leva sul nostro retaggio Concentrare i nostri programmi e offerte Migliorare la nostra capacità di realizzare e misurare l'impatto 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare e diversificare il nostro effettivo e partecipazione Creare nuovi canali nel Rotary Aumentare l'apertura e attrattiva del Rotary Creare consapevolezza del nostro impatto e brand 	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere i club nel coinvolgere meglio i propri soci Sviluppare un approccio incentrato sui partecipanti per fornire valore Offrire nuove opportunità per le connessioni personali e professionali Fornire formazione e sviluppo delle doti di leadership 	<ul style="list-style-type: none"> Creare una cultura di ricerca, innovazione e volontà di assumersi dei rischi Semplificare la governance, la struttura e i processi Rivedere la governance per promuovere prospettive più diversificate nel processo decisionale

4. Aumentare la nostra capacità di adattamento

Gli individui Pronti ad agire sono creativi, intraprendenti e resilienti.

Conosciamo bene gli ideali per cui lottiamo e la loro importanza. Siamo spinti dall'ottimismo: crediamo di essere, e continueremo a rivelarci, essenziali per le nostre comunità, il mondo intero e l'umanità.

Cosa significa "Aumentare la nostra capacità di adattamento"?

Nel corso degli anni abbiamo dimostrato di essere perfettamente in grado di trovare nuovi modi per promuovere cambiamenti duraturi nel mondo. Grazie alle loro competenze professionali, altri Rotariani come te hanno dimostrato di saper fare progredire ogni tipo di organizzazione.

Questa priorità si basa sui nostri punti di forza: dobbiamo capire come adattarci meglio a un mondo che cambia in fretta, come sfruttare nuovi punti di vista per rafforzare il Rotary e quali idee possono generare cambiamenti duraturi. Siamo pronti a trovare nuove opportunità, creare altri percorsi di leadership, aprirci al dialogo con interlocutori diversi e semplificare il modo in cui operiamo.

Se usiamo la nostra immaginazione collettiva, per portare a galla nuove idee globali, potremo creare solide fondamenta per l'innovazione, la sostenibilità e la crescita del Rotary.

Perché lavoriamo su questo progetto?

Perché abbiamo ascoltato i soci come te. Oltre un milione di soci, leader e partecipanti di tutto il mondo (che conoscono bene il Rotary) ritengono che il Rotary debba aprirsi di più, e più rapidamente, a comunità nuove, e comprendere meglio le variazioni demografiche, tecnologiche e dei trend per valutare le opportunità da cogliere. C'è una grande differenza tra com'è la nostra organizzazione di adesso e come dobbiamo e vogliamo essere.

Che valore ha per il Rotary International?

Sappiamo bene che esistono differenze tra gli obiettivi e le esigenze di club, distretti e zone, e della sede centrale. Stiamo già affrontando alcuni problemi a livello di operazioni e infrastrutture: stiamo valutando aspetti come i modelli amministrativi, la struttura delle commissioni e le procedure operative. Ogni aspetto è sotto esame.

Che valore ha per me? Come passare all'azione?

Puoi avviare la creazione di una cultura basata su ricerca, innovazione e volontà di assumere rischi, affinché il tuo club possa servire meglio la tua comunità. Non occorre fare tutto subito: puoi definire una serie di obiettivi minori per monitorarne il progresso e riapplicarli man mano che si va avanti. Ecco alcuni esempi di obiettivi:

- Crea una versione di fondo d'investimento adatta al tuo club; usala per sperimentare attività e idee differenti da quelle consuete e aprire il tuo club a un pubblico nuovo.
- Organizza le riunioni di club in una nuova sede e in un orario diverso, anche solo una volta al mese, oppure sostituiscile occasionalmente con un evento sociale o un progetto di service.
- Valuta tutte le posizioni amministrative nel tuo club: puoi combinare insieme più ruoli o ridurli di numero? La leadership del tuo club rappresenta i diversi punti di vista nella tua comunità?
- Coinvolgi dei consulenti esterni nelle riunioni del consiglio direttivo di club per conoscere prospettive nuove e differenti.

Desideriamo tutti un Rotary, più forte, efficace, inclusivo e aperto a nuovi volti e nuove idee. Approcciare i principi della nostra organizzazione in modo nuovo non intaccherà il nostro senso d'identità.

Rimaniamo fedeli a noi stessi e restiamo alla guida del cambiamento per i prossimi 115 anni.

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International

Newsletter del Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)

News e attualità [clicca QUI](#)

Voci del Rotary [clicca QUI](#)

Rotary Leader [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)

Piano di azione RI [clicca QUI](#)